

**ACCORDO PROVINCIALE SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO**  
**Tra Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia e le Segreterie**  
**Provinciali di Cgil, Cisl e Uil**

Addì 23 novembre 2018, presso la sede di CONFINDUSTRIA CUNEO - Unione Industriale della Provincia in Cuneo, Corso Dante 51

**tra**

CONFINDUSTRIA CUNEO, rappresentata dal Presidente Mauro Gola

**e**

C.G.I.L. rappresentata dal Segretario Provinciale Danila Botta;

C.I.S.L. rappresentata dal Segretario Generale Massimiliano Campana e dalla Segretaria Provinciale Tiziana Mascarello;

U.I.L. rappresentata dal Segretario Generale Armando Dagna;



preso atto:

- dell'Accordo tra le parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" e dell'Accordo Nazionale Confindustria - Cgil, Cisl e Uil del 25 gennaio 2016;
- dell'Accordo regionale sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro tra Confindustria Piemonte e Cgil, Cisl e Uil del Piemonte del 19 giugno 2017;

**i firmatari del presente Accordo, nel recepire i contenuti delle intese sopra menzionate condividono che:**

secondo quanto definito dall'Accordo quadro "le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro. La violenza si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in



contesto di lavoro. Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile”;

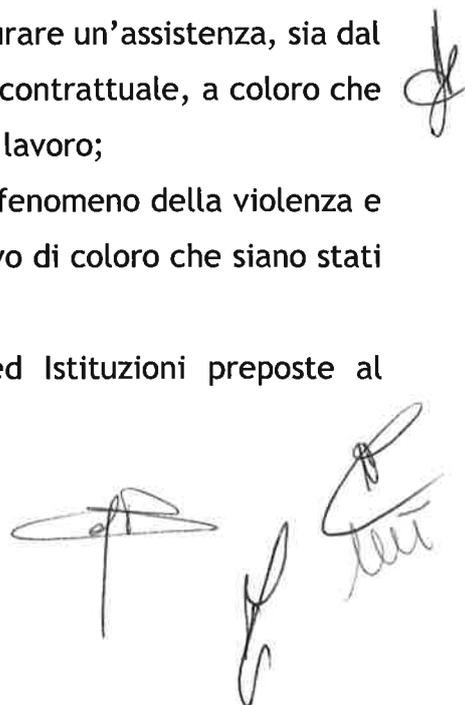
**convengono che**

- ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo, è inaccettabile;
- è, pertanto, riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;
- i comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro non possono rimanere sotto silenzio;
- le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate sui principi di rispetto e di reciproca correttezza.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi su esposti, dell'attuazione di quanto stabilito dall'Accordo nazionale Confindustria - Cgil, Cisl e Uil del 25 gennaio 2016 e del recepimento dell'Accordo regionale del 19 giugno 2017

**le Parti si impegnano a:**

- individuare a livello territoriale, attraverso un'analisi congiunta, le strutture, gli strumenti e le metodologie più adeguate al fine di assicurare un'assistenza, sia dal punto di vista psicologico sia dal punto di vista legale e contrattuale, a coloro che siano stati/e vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro;
- promuovere e partecipare ad iniziative di contrasto al fenomeno della violenza e predisporre azioni di supporto al reinserimento lavorativo di coloro che siano stati vittime di violenza o molestie;
- rafforzare la collaborazione tra mondo del lavoro ed Istituzioni preposte al contrasto del fenomeno;

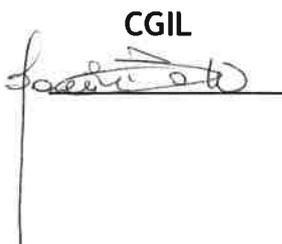


- promuovere attività finalizzate alla sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni, quali, ad esempio, iniziative di formazione/informazione nei luoghi di lavoro atte a prevenire l'uso della violenza e le sue conseguenze sulle persone;
- promuovere l'adozione del presente accordo nelle imprese ed individuare e condividere innovativi ed idonei strumenti di tutela.

Inoltre le parti avvieranno, un'azione di monitoraggio dell'attuazione del presente accordo e valuteranno eventuali interventi per contrastare più efficacemente il fenomeno oggetto del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto:

CONFINDUSTRIA CUNEO  


CGIL  


CISL  


UIL  
